

VareseNews

Molti i disagi al cantiere Del Ponte, ma stanno per finire

Pubblicato: Martedì 28 Agosto 2012



Per il cantiere del futuro **Ponte del Sorriso non c'è pace**. Non sono bastate le **piogge e le infiltrazioni dai terrazzi nella primavera del 2011**. Ora ci si mette anche il sole a rendere difficile la permanenza in reparto. È il caso dei **pazienti del day hospital oncologico**, spostato al **quinto piano dell'ospedale** da inizio agosto quando, cioè, sono iniziati i **lavori propedeutici al Vedani** in vista dell'abbattimento di metà settembre. Le pazienti hanno ricevuto il **trattamento di chemioterapia direttamente sotto i raggi del sole**. Non esistono, infatti, tende o oscuranti che tutelano i malati: «Queste signore si ritrovano a passare una giornata intera sdraiate a letto e sotto il sole – ci ha scritto **una lettrice che assiste la suocera** – si sotto il sole perché in questo nuovissimo piano tutto moderno con delle ampie finestre non esistono tende/persiane/tapparelle e il sole, soprattutto in questi giorni, è caldo!!!! Le infermiere fanno di tutto per creare ombra alle pazienti arrivando ad applicare telini sterili con del nastro adesivo alle finestre».

«In effetti – spiega il **direttore sanitario dell'azienda ospedaliera varesina Roberto Riva** – la gara per l'acquisto delle tende si è protratta più del dovuto. Il fatto è che **quel piano è stato utilizzato saltuariamente**, come valvola di sfogo per permettere i lavori di messa a norma degli altri. Ci scusiamo per le pazienti e assicuriamo che nel giro di breve saranno sistemate tende adatte a riparare dal sole».

Quella del quinto piano è solo l'ultima di **una serie di disagi che quotidianamente vivono gli operatori del Del Ponte a causa del cantiere**: «Lo sapevamo che il progetto era difficile perché la zona cantiere andava a influenzare l'attività quotidiana di assistenza. Ci sono stati problemi di polvere e qualche disguido per l'interferenza della gru con alcune apparecchiature. Piano piano,



abbiamo risolto tutti i problemi, schermando meglio i reparti. **Il grosso dell'opera, però, è ormai alle spalle.** I lavori nel padiglione si stanno completando e **il cantiere si sposterà al Vedani**, all'esterno, ben distinto dalle aree di degenza e di operatività».

Il padiglione Vedani verrà abbattuto (meglio “mangiato”) in tre mesi. La nuova fase sarà meno problematica a livello operativo ma indubbiamente creerà **problemi alla circolazione tra piazza Biroldi e via Del Ponte**: quest'ultima sarà chiusa al traffico per la movimentazione dei camion: « La fase più difficile ormai è alle spalle – assicura il dottor Riva – l'abbattimento avverrà secondo un cronoprogramma che ci permetterà di modificare l'attività dei piani a mano a mano che procederà l'abbattimento per evitare ulteriori problemi nell'assistenza medica».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it